



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "OLIVELLI - PUTELLI"

SEZIONI ASSOCIATE: IT "T. OLIVELLI" - IPSEOA " R. PUTELLI" – LICEO SCIENTIFICO "DARFO"

Via Ubertosa, 1- 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel: 0364 531091 CF: 90020830171- CM: BSIS02700D - Codice Univoco UFHK41 - INPS 1516470563

pec: bsis02700d@pec.istruzione.it e-mail: bsis02700d@istruzione.it

sito web: www.olivelliputelli.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: Quinta A
Corso: AFM

A.S. 2022/2023

INDICE

1. Il Consiglio di Classe	p. 4
2. La classe	p. 4

LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3. Obiettivi di apprendimento	p. 6
4. Metodologia	p. 9
5. Strategie per l'inclusione	p. 9
6. Strategie per il recupero	p. 9
7. Modalità di verifica e valutazione	p. 9
8. Insegnamento DNL secondo la metodologia CLIL	p. 12
9. Percorsi interdisciplinari	p. 12
10. Attività integrative ed extracurricolari	p. 13
11. Educazione Civica	p. 14
12. Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento	p. 15
13. Attività del Consiglio di Classe in modalità DDI	p. 17
14. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	p. 17
15. Foglio firme	p. 18

ALLEGATO – PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Lingua e cultura inglese	p. 19
Lingua e cultura francese	p. 23
Lingua e cultura spagnola	p. 26
Lingua e cultura tedesca	p. 30
Matematica	p. 36
Diritto	p. 38
Scienza delle finanze	p. 41

Economia Aziendale	p. 44
Religione	p. 47
Storia	p. 49
Lingua e letteratura italiana	p. 53
Scienze motorie	p. 59

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI:

DISCIPLINA	DOCENTE	STABILITÀ NEL TRIENNIO		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
ITALIANO E STORIA	QUADRUBBI ELENA	X	X	X
MATEMATICA	FACCHETTI STEFANO		X	X
ECONOMIA AZIENDALE	SPUMINI ELEONORA	X	X	X
ECONOMIA POLITICA	GIORI IUNA			X
DIRITTO	GIORI IUNA	X	X	X
LINGUA INGLESE	BONO BARBARA	X	X	X
SECONDA LINGUA FRANCESE	CASTELLUCCIO ORNELLA	X	X	X
SECONDA LINGUA TEDESCO	SALVINI MARIA	X	X	X
SECONDA LINGUA SPAGNOLO	RUSSO LAURETANA	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	PEDERSOLI IVO	X	X	X
IRC	TROTTI CLAUDIA	X	X	X

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI: Bontempi Nicolò e Gjoni David

COORDINATORE DI CLASSE: Quadrubbi Elena

2. LA CLASSE

1	AMORINI ELENA	11	MACARIO ALESSIO
2	BONTEMPI NICOLO'	12	MARIOLINI CHIARA
3	CAPITANIO MATTEO	13	MARIOLINI RICCARDO
4	CASTELNOVI MANUEL	14	MONDINI MATTEO
5	COTTI PICCINELLI SILVIA	15	MORANDINI ALESSIA
6	EL MOUTII YASSIN ALESSANDRO	16	PATRIGNANI ANDREA
7	GHIPELLI ALICE	17	PE SARA
8	GIORGI FRANCESCO	18	PERNICI FRANCESCA
9	GJONI DAVID	19	POSSESSI GIULIA
10	LORANDI SOFIA		

Nel corso del triennio la composizione della classe si è così modificata:

ANNO SCOLASTICO	DALLA CLASSE PRECEDENTE	RIPETENTI LA STESSA CLASSE	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	DSA	BES	104	TOTALE
2020-2021	7 (2 [°] A)+14 (2 [°] B)		1	1	1		22
2021-2022	19	0	0	2	1		19
2022-2023	19	0	0	2	1		19

PRESENTAZIONE

La classe, ora composta da 19 studenti, equilibrata per la composizione di genere, ma molto articolata dal punto di vista del profitto e delle competenze acquisite, si è costituita nell'anno scolastico 2020/2021, con studenti provenienti da due diverse classi di biennio e con l'inserimento di una alunna proveniente da altro Istituto.

Sono presenti tre studenti BES, due con certificazione ai sensi della Legge 170/10, uno ai sensi della Circolare ministeriale n°8 del 06-03-2013, come da separate relazioni a disposizione della commissione.

All'inizio di questo anno scolastico il MIUR ha permesso di accedere agli esiti delle ultime prove INVALSI svolte, che per questa classe erano le prove dell'ultimo anno del primo ciclo scolastico; tali esiti hanno confermato una situazione problematica in termini di competenze di base acquisite, che si è faticato ad affrontare a causa dei due anni pandemici che hanno pesantemente compromesso gli apprendimenti: soprattutto penalizzante è stato l'anno 2019/20, anno in cui in seconda si consolidano conoscenze e competenze indispensabili per affrontare il triennio, e, in particolare, si affina un metodo di studio solido ed efficace. Il 2020/21 ha comportato anche problematiche di natura relazionale e difficoltà legate anche al cambio di docenti di alcune discipline che, ancora in situazione di lockdown e di rientro in classe parziale con molte ore in DDI, ha compromesso una efficace azione didattica. Anche il 2021/22 è stato caratterizzato dall'adozione di soluzioni orarie penalizzanti che hanno ridotto il tempo scuola per cause di forza maggiore.

In questo ultimo anno scolastico si è lavorato il più possibile per colmare le lacune pregresse e per costruire un bagaglio di conoscenze e competenze adeguate per cui si è reso necessario trovare diverse strategie e apportare aggiustamenti anche in corso d'opera per favorire anche negli studenti più fragili il raggiungimento di obiettivi minimi.

La classe risulta quindi divisa in tre gruppi; il primo composto da pochi alunni autonomi e con un metodo di studio consolidato, con un impegno costante nello svolgimento del lavoro, ma spesso poco partecipi e collaborativi nell'affrontare le varie proposte didattiche. Un secondo gruppo di alunni con buone capacità di comprensione, ma con impegno non sempre adeguato e/o discontinuo, finalizzato al conseguimento di un voto positivo al momento della verifica. Infine un terzo gruppo di studenti con difficoltà di comprensione, nell'acquisizione e rielaborazione delle conoscenze acquisite, metodo di studio non ancora consolidato, pur approfondendo impegno costante e profondo anche nello svolgimento del lavoro domestico (a volte supportato da aiuto esterno), cosa che ha loro consentito una acquisizione sufficiente in quasi tutte le discipline, seppur a volte mnemonica, dei contenuti. Nel complesso il comportamento, per quanto passivo, è stato corretto nella maggior parte delle situazioni.

LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Profilo

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- a. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- b. i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- c. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	ORARIO SETTIMANALE				
	1^ biennio		2^ biennio		5^ anno
	1^	2^	3^	4^	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Totale ore	32	32	32	32	32

4. METODOLOGIA

Le strategie per raggiungere gli obiettivi e costruire le competenze sopra indicate sono fondate sul principio del coinvolgimento attivo dello studente e la didattica incentrata sul compito, facendo ricorso alle seguenti modalità di interazione didattica:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- discussione
- lezione dialogata
- esercitazioni scritte
- esercitazioni orali

5. STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

Al fine di favorire un apprendimento consapevole e responsabile di tutte le studentesse e gli studenti della classe si è cercato di creare opportunità di dialogo e di collaborazione principalmente attraverso il cooperative learning e a volte il tutoring, anche in collaborazione con studenti della Famiglia Universitaria Rinaldini-Bevilacqua di Brescia.

Alcuni docenti hanno fornito all'intera classe schemi di riepilogo per cogliere gli aspetti principali di moduli particolarmente complessi.

Alle studentesse con certificazione ai sensi della legge 170/2010 o BES sono stati applicati gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dal PDP individuale.

6. STRATEGIE PER IL RECUPERO

In base alle verifiche periodiche e alle difficoltà incontrate si sono fatti i seguenti interventi di recupero:

- recupero all'interno delle ore curricolari;
- assistenza didattica attraverso lo sportello pomeridiano;
- lavoro aggiuntivo.

7. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE PER IL COMPORTAMENTO

In base a quanto stabilito nel P.T.O.F. si terrà conto dei seguenti descrittori:

- Partecipazione attiva alle lezioni sia in presenza che a distanza
- Collaborazione con insegnanti e compagni
- Frequenza e puntualità
- Rispetto degli impegni scolastici
- Rispetto dei valori di convivenza e di cittadinanza
- Rispetto del regolamento d'Istituto

Difficoltà di salute, difficoltà di rapporto, difficoltà ambientali saranno prese in esame relativamente a casi particolari.

Si terrà conto del numero di assenze in base a quanto stabilito dal D.M.122/09 e riportato nel P.T.O.F.

A. TASSONOMIA DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

Per quanto riguarda il processo di apprendimento si terrà conto dei seguenti descrittori:

- 1. Conoscenze**
- 2. Abilità/Capacità**
- 3. Competenze**

Per il dettaglio dei descrittori relativi ai diversi livelli tassonomici e la corrispondenza livello-voto si rimanda alla tabella di valutazione allegata al PTOF (in allegato).

B. STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

- esercitazioni in classe e a casa
- sondaggi orali
- prove strutturate e semi-strutturate
- prove non strutturate (produzione autonoma e guidata)
- relazioni
- prove pratiche
- lavori di ricerca anche a piccoli gruppi

C. STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

- prove strutturate e semi-strutturate
- prove non strutturate (elaborati scritti – relazioni)
- interrogazioni orali
- prove pratiche

Strumenti per la verifica sommativa, scansione quadrimestrale

Essendo la valutazione espressione di sintesi valutativa, si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti, nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti.

In generale sono state mantenute le linee guida del Collegio Docenti, anche se il numero preciso e la tipologia delle prove sono state oggetto di riflessione nelle riunioni di dipartimento a seconda della classe.

D. FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

In base a quanto stabilito nel P.T.O.F, alla valutazione periodica e finale concorrono i seguenti fattori:

- Raggiungimento degli obiettivi relativamente a conoscenze, competenze e abilità
- Miglioramento e incremento del profitto dello studente nell'intero anno scolastico
- Adeguatezza del metodo di studio
- Impegno dimostrato dallo studente nel superare le difficoltà nello studio delle discipline
- Miglioramenti evidenziati come conseguenza della frequenza con profitto di corsi di recupero
- Positiva partecipazione al dialogo educativo e alle diverse attività scolastiche (attività integrative, stage, area di progetto, progetti di istituto).

AII. N°1 - TASSONOMIA DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE				
LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
A	9-10	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	<ul style="list-style-type: none"> ■ Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per affrontare problemi complessi ■ Espone in modo fluido ed utilizza con naturalezza i linguaggi specifici ■ Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Ricerca e rielabora autonomamente le informazioni e le approfondisce in modo critico; ■ Organizza il proprio apprendimento in modo efficace; ■ Affronta con sicurezza situazioni complesse.
B	7-8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	<ul style="list-style-type: none"> ■ Utilizza autonomamente le conoscenze ■ Espone in modo linguisticamente corretto, utilizzando termini specifici appropriati ■ Coglie implicazioni e individua relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Gestisce le informazioni in modo efficace e pertinente. ■ Organizza il proprio apprendimento; ■ Affronta le situazioni nuove con discreta autonomia
C	6	Di ordine generale ma non approfondite	<ul style="list-style-type: none"> ■ Utilizza le conoscenze minime senza commettere errori sostanziali ■ Si esprime in modo elementare ma corretto; ■ Sa individuare elementi e relazioni fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Gestisce le informazioni essenziali; ■ Si orienta in situazioni nuove purché semplici
D	5	Limitate e superficiali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Utilizza le conoscenze solo se guidato e non sempre in modo corretto ■ Si esprime in modo impreciso ■ Compie analisi parziali 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Gestisce informazioni solo se guidato ■ Si orienta con difficoltà in situazioni nuove anche se semplici
E	3-4	Frammentarie e gravemente lacunose	<ul style="list-style-type: none"> ■ Utilizza le conoscenze con gravi errori; ■ si esprime in modo scorretto ed improprio; ■ compie analisi lacunose e con errori 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Non si orienta anche se guidato nelle varie situazioni
F	1-2	Nessuna	Nessuna	Nessuna

All. 2 Griglia di Valutazione del COMPORTAMENTO

VOTO	INDICATORI
10	- Interesse e partecipazione: costanti/proficui - Rapporti con compagni e insegnanti: positivi/costruttivi - Adempimento dei doveri scolastici: responsabile e puntuale - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: scrupoloso
9	- Interesse e partecipazione: buoni - Rapporti con compagni e insegnanti: equilibrati - Adempimento dei doveri scolastici: regolare/preciso - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: buono
8	- Interesse e partecipazione: non sempre attivi - Rapporti con compagni e insegnanti: sostanzialmente corretti - Adempimento dei doveri scolastici: regolare ma non sempre attento - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: accettabile/ mancanze occasionali opportunamente rilevate
7	- Interesse e partecipazione: discontinui/passivi/episodicamente di disturbo - Rapporti con compagni e insegnanti: non sempre corretti - Adempimento dei doveri scolastici: saltuario - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetuti episodi di mancato rispetto [di violazione/di trasgressione], opportunamente rilevati
6	- Interesse e partecipazione: assenti/di costante disturbo - Rapporti con compagni e/o insegnanti: conflittuali - Adempimento dei doveri scolastici: reiterata inadempienza - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetute gravi mancanze, opportunamente rilevate
5	- Normato dal D. P. R. 22 giugno 2009, n. 122: - 2. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti: - a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni; - b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. - 3. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELIBERATI NEL C.D. DEL 19-10-2017

8. INSEGNAMENTO DNL SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

Non essendo presente nella classe e in Istituto un docente di discipline professionalizzanti con competenze linguistiche specifiche, l'insegnamento della DNL in lingua straniera non è stato svolto.

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

- Unione Europea (inglese, seconda lingua, diritto, storia)
- Organismi internazionali (seconda lingua, diritto, storia)
- I bilanci (economia aziendale, inglese, economia politica)
- Reddito Fiscale (economia aziendale, diritto, economia politica)
- Marketing e Pubblicità (italiano e lingue)
- Breakeven analysis (matematica, economia aziendale, inglese)
- Crisi economica del '29 e del 2008 (storia, inglese, seconda lingua)
- I totalitarismi (storia e diritto)
- Business plan (inglese, matematica, economia aziendale)

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Progetto	Descrizione attività	Destinatari
Attività sportive di Istituto	Varie attività proposte dai docenti di Scienze motorie dell'istituto	Studenti interessati
Verona Job Orienta	Campus a carattere orientativo presso l'Università di Verona	Intera classe
Peer educators	Corso di formazione + intervento sulle classi seconde	Alcuni studenti
Sicurezza Stradale	Incontro con il dott. Graziano Guerini	Intera classe
Progetto Volontariato: AVIS	Incontro di sensibilizzazione	Intera classe
Certificazioni lingue	Potenziamento della lingua straniera e conseguimento certificazione	Studenti interessati
Progetto madrelingua – seconda lingua straniera	La classe ha beneficiato nelle seconde lingue straniere della presenza in classe di un docente madrelingua in quanto lo svolgimento delle lezioni viene effettuato in abbinamento con la classe 5 sez. A - indirizzo RIM (classe destinataria del progetto stesso)	Intera classe
Progetto madrelingua – lingua inglese	Potenziamento lingua inglese	Intera classe
Progetto Famiglia universitaria- digital homework	I progetto nasce dalla proposta di collaborazione giunta da parte della Famiglia Universitaria Rinaldini-Bevilacqua di Brescia. L'iniziativa si rivolge, in particolare, agli studenti del nostro istituto che hanno bisogno di supporto nello studio e si concretizza in una serie di sportelli di aiuto on line durante i quali un tutor universitario affianca lo studente nell'affrontare le discipline che comportano maggiori difficoltà.	Studenti segnalati dal Consiglio di Classe
Visita Binario 21	Riflessione sulla Shoah e sulla storia del '900	Intera classe
Viaggio di Istruzione	Firenze/Pisa	Intera classe

11. EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE	TEMI	DISCIPLINE COINVOLTE
-Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare consapevolmente i propri diritti politici	UDA	Diritto
	1) Elezioni politiche del 25 settembre 2022: analisi e confronto dei programmi politici.	Italiano Inglese L2
	2) Spin-off: La propaganda Riflessione sul linguaggio della propaganda durante le elezioni del 1948 e del 1953 (Guerra Fredda)	Italiano storia
-Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti internazionali ed europei, i loro compiti e funzioni essenziali	UDA - Costituzione italiana e diritto internazionale - Onu e Wto - Unione europea - Altre organizzazioni intern.: Nato, Osce, Ocse, G7, CoE, Schengen - Condividere pagine di Storia riguardanti la nascita delle istituzioni europee e di alcuni organismi internazionali	Diritto Storia Inglese L2
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte argomentate	Visita al Memoriale della Shoah Educazione alla cittadinanza attiva nel trasmettere la memoria; leggere il presente attraverso la storia. Diritti per il mondo globale	Italiano
Educazione alla salute Assunzione di corretti stili di vita e capacità di primo intervento	Corso per l'uso del defibrillatore	Scienze Motorie

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

In ottemperanza a quanto previsto nell'art. 33 L. 107/2015, che ha organicamente inserito nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado l'attività di Alternanza Scuola Lavoro (A. S. L.), rinominata Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P. C. T. O.) dalla L. 145/2018, per gli indirizzi TECNICI del nostro Istituto il progetto prevede

- Formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (4 ore di formazione generale e 12 ore di formazione specifica)
- Tirocinio curriculare per n. 160 ore

Tirocinio curriculare

L'esperienza di tirocinio curriculare arricchisce la formazione scolastica con l'acquisizione "sul campo" di competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e di competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori.

La struttura ospitante diviene "luogo di apprendimento" in cui lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza.

Obiettivi caratterizzanti il progetto sono:

- Promuovere negli studenti la conoscenza delle regole e dei codici comunicativi propri del mondo del lavoro;
- Sviluppare competenze trasversali di natura comunicativa;
- Sviluppare competenze di natura tecnico – professionale;
- Sviluppare modalità alternative e complementari di apprendimento (*learning by doing*).

L'attività in azienda ha coinvolto nell'**A.S. 2021/2022** gli studenti della classe come di seguito riportato:

Alunno		ENTE OSPITANTE	
AMORINI	ELENA MARGHERITA	Studio Dr. PIZIO LUCA	DARFO B.T. (BS)
BONTEMPI	NICOLO	COMUNE di PIANCAMUNO	PIANCAMUNO (BS)
CAPITANIO	MATTEO	DU.ECO S.R.L.	COSTA VOLPINO (BG)
CASTELNOVI	MANUEL	SPEDIBAN S.R.L.	PIANCOGNO (BS)
COTTI PICCINELLI	SILVIA	BIOGEI COSMETICI S.R.L.	PIANCAMUNO (BS)
		AUTOTRASPORTI PE GIUSEPPE S.R.L.	PISOGNE (BS)
EL MOUTII	YASSIN ALESSANDRO	Studio Dr.CONTICELLI FABIO	BRENO (BS)
GHIRELLI	ALICE	VALLECAMONICA SERVIZI VENDITE SRL	DARFO B.T. (BS)
GIORGI	FRANCESCO	Studio Dr.CONTICELLI FABIO	BRENO (BS)
GJONI	DAVID	Agenzia GENERALE MAFFI S.A.S.	ESINE (BS)
LORANDI	SOFIA	LORANDI S.R.L.	COSTA VOLPINO (BG)
MACARIO	ALESSIO	EURODATI S.R.L.	COSTA VOLPINO (BG)
MARIOLINI	CHIARA	VALLECAMONICA SERVIZI VENDITE S.R.L.	DARFO B.T. (BS)
MARIOLINI	RICCARDO	VALLECAMONICA SERVIZI S.R.L.	DARFO B.T. (BS)
MONDINI	MATTEO	Studio Rag. RONDINI SILVIA	DARFO B.T. (BS)
MORANDINI	ALESSIA	ABRA BETA S.P.A.	PIANCAMUNO (BS)
PATRIGNANI	ANDREA	Studio BALLARDINI & GOSIO	CIVIDATE CAMUNO (BS)
PE	SARA	Studio PEDERSOLKI ASSOCIATI S.R.L.	DARFO B.T. (BS)
PERNICI	FRANCESCA	Studio Legale Avv. OSTAN STEFANIA	DARFO B.T. (BS)
POSSESSI	GIULIA	ESSEPY SISTEM PLANNING S.R.L.	LOVERE (BG)

13. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE IN MODALITÀ DDI

Come per tutti gli Istituti superiori l'anno scolastico 2019-2020 a partire dalla fine del mese di febbraio è stato svolto in DAD fino al termine delle lezioni e tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva. L'anno scolastico 2020-2021, invece, è stato parzialmente svolto in DDI con lezioni da remoto in modalità sincrona o asincrona a seconda dell'evolversi della situazione epidemiologica. Parte dell'anno scolastico è stato svolto anche in presenza, ma, per permettere ingressi scaglionati, alcune lezioni sono state messe nel pomeriggio in DAD. Alla fine dell'anno scolastico i ragazzi sono stati regolarmente scrutinati e ammessi, rimandati o non ammessi alla classe successiva. Nell'anno scolastico 2021-2022 non è stata effettuata DDI, ma l'orario scolastico è stato ancora piegato alle esigenze logistiche della situazione pandemica con ingressi scaglionati e riduzione della durata dei singoli moduli orari a 50'.

14. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Si svolgerà una simulazione di II prova "Economia aziendale" il giorno 23 maggio 2022 in contemporanea con le altre due classi quinte dell'indirizzo economico 5 A RIM e 5 A SIA.

Il tema proposto per la prova di simulazione sarà elaborato collegialmente dai docenti di Economia aziendale, tenuto conto delle attività didattiche effettivamente svolte nelle classi e dei Quadri di riferimento ai sensi del DM 769 del 26 novembre 2018.

Il 25 maggio si svolgerà, inoltre, una simulazione della prima prova (italiano) contemporaneamente a diverse classi quinte dell'Istituto.

I testi delle simulazioni e le griglie di valutazione saranno messi a disposizione della commissione d'esame.

15. FOGLIO FIRME

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe:

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
1 ITALIANO E STORIA	QUADRUBBI ELENA	
2 ECONOMIA AZIENDALE	SPUMINI ELEONORA	
3 MATEMATICA	FACCHETTI STEFANO	
4 ECONOMIA POLITICA E DIRITTO	GIORI IUNA	
5 LINGUA INGLESE	BONO BARBARA	
6 LINGUA FRANCESE	CASTELLUCCIO ORNELLA	
7 LINGUA TEDESCA	SALVINI MARIA	
8 LINGUA SPAGNOLA	RUSSO LAURETANA	
9 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PEDERSOLI IVO	
10 IRC	TROTTI CLAUDIA	

Darfo B.T., 9 maggio 2023

Il Coordinatore di Classe
(prof.ssa *Elena Quadrucci*)

Il Dirigente Scolastico
(prof. *Antonino Floridia*)

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE: QUINTA A AFM

DISCIPLINA: Lingua e cultura inglese

DOCENTE: Bono Barbara

TESTO IN ADOZIONE: MIND YOUR BUSINESS di Maria Teresa Ciaffaroni, editore Zanichelli

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha frequentato con costanza le attività ad eccezione di qualche sporadico caso di assenze strategiche in occasione di verifiche scritte o orali programmate. Pochi, però, hanno partecipato in modo attivo al dialogo educativo e pochi si sono impegnati in modo costante nelle attività proposte. Tre alunni non hanno raggiunto la sufficienza nel primo quadrimestre e solo una ha recuperato completamente nel secondo. I livelli sono ovviamente differenziati a seconda dell'impegno e della predisposizione personale. Il livello medio raggiunto è più che sufficiente.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Competenze

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Abilità/capacità

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.

- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Conoscenze

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Lessico di settore codificato da organismi internazionali.
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

CONTENUTI TRATTATI

BUSINESS THEORY

• **Module E: Organization:** 9 Business is who business does

- Describing company structures (Hierarchical / vertical structures and flat organizations)

-Types of organization structures (by function, by product, by process, by -geographical area)

- Leadership (characteristics of great leaders)

10 Start-ups:

- Business activity- Goods, needs- Products, services -Factors of production- Sectors of production

- Types of Businesses (sole traders, partnerships, cooperatives, franchises, companies-private, public limited companies) **Photocopies**

-Business models- Drafting a business plan with the main steps, starting a business in a period of downturn

• **Module F: Marketing:** 11 This little piggy went to market

- Marketing plan, market research (primary and secondary), setting objectives (SMART), marketing strategy (segmentation, targeting, value proposition, positioning) book+ **Video from Youtube: Amazon's value**

proposition: never run out of toilet paper https://youtu.be/sfdnBOtA_dY, the four Ps, product life cycle , inbound and outbound strategies

12 Brand new: SEO and SEM, Internet and digital marketing (push and pull strategies), e-marketing, adverts categories, advert analysis-Adverts appeal- Adverts language- slogans Advertising makes the world go round

• **Module G: Finance:** 13 Money matters: ATMS, raising money, sources of finance (internal and external), banking services, credit crunch

14 Making ends meet: the financial plan, breakeven analysis, methods of payment in foreign trade (full advance payment- Letter of credit -documentary collection- open account), international payment with Alibaba: escrow, PayPal, Western Union, International bank transfer, credit card; online fraud: personal research on ways invented by banks to protect clients

Business Culture

Module J: Political influence 20 Our common home, isn't it?

- The EU: The European exchange programme for entrepreneurs, the birth of the EU **Video from Youtube: From Wwii to today's European Union** <https://www.youtube.com/watch?v=xRwZyDTdCAc>, the main treaties, EU institutions, the symbols of the EU, decision- decision-making in the EU (secondary forms of legislation: regulations, directives, decisions, recommendations, opinions)

The USA:

- The US government (Introduction, the Constitution (comparison between Italian and American Constitution, the Executive branch, the legislative branch, the Judicial branch, the state government, the local government, Political parties, the Presidential elections, The Electoral College, Congressional Elections) **Documento condiviso in Teams**

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodi di insegnamento: lezione frontale, esercitazioni di gruppo, esercitazioni singole, visione di video da YouTube.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Video da youtube
- Dispense

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifica e valutazione

Il controllo del processo di apprendimento/insegnamento è stato effettuato in modo costante, per poter attivare precocemente eventuali attività di recupero ed apportare correzioni all'attività di insegnamento. Le verifiche ai fini valutativi hanno compreso verifiche orali e verifiche scritte.

Criteri di valutazione.

La valutazione si è basata sulle tabelle tassonomiche approvate dal Collegio dei Docenti. Le prove somministrate sono state finalizzate a verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti, la capacità di rielaborazione personale, la capacità di analisi e di sintesi, l'uso di una terminologia appropriata e le abilità operative aggiunte. La valutazione quadrimestrale non è stata formulata sulla semplice media aritmetica delle singole valutazioni, ma anche tenendo conto dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati.

Darfo B.T., 9 maggio 2023

Prof.ssa Barbara Bono

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

CLASSE: QUINTA A AFM

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE L2

DOCENTE: ORNELLA CASTELLUCCIO

TESTO IN ADOZIONE: "MARCHÉ CONCLU!" di Annie Renaud, Milano-Torino (Pearson-Lang Edizioni)

PROFILO DELLA CLASSE

Tre alunni del gruppo classe si avvalgono dell'insegnamento della lingua francese L2, abbinati a otto alunni della 5 A RIM. Nel corso del triennio hanno dimostrato un impegno abbastanza costante nello svolgimento del lavoro domestico in vista delle interrogazioni e delle verifiche, ma una partecipazione e un'attenzione in classe a volte passive. Non sempre è stato semplice per il docente coinvolgere gli alunni nelle attività proposte e questa problematica si è verificata anche durante le 5 ore con la madrelingua, Mme Laini Tiziana, rendendo spesso le lezioni piatte e poco produttive. Nonostante ciò, i risultati finali sono buoni e non vi sono alunni insufficienti.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Per gli obiettivi educativi trasversali, si rimanda alla programmazione annuale approvata dal Consiglio di Classe a inizio anno scolastico e al PTOF di istituto.

Gli obiettivi didattici specifici della disciplina sono quelli illustrati nel D. P. R. n. 88 del 15/03/2010 e nelle Linee guida del 28/07/2010 e 16/01/2012, *Istituti Tecnici: Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento*, dai quali sono di seguito citati alcuni passaggi:

Saper trattare argomenti di carattere generale e/o personale, utilizzando un linguaggio corretto e con ricchezza lessicale sia per iscritto che oralmente.

Comprendere le idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità e di studio.

Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.

CONTENUTI TRATTATI

- LE MARKETING (Dossier 3):

- Unité 6: L'étude de marché:

- Identifier le marché pg. 82
- Analyser et présenter des graphiques pg. 83
- Suivre les tendances sur le web pgg. 84-85
- Identifier la demande pgg. 86-87
- Identifier l'offre pg. 88
- Présenter les résultats pg. 89

- Unité 7 : Le marketing mix :

- Élaborer une matrice SWOT pg. 96
- Analyser un plan marketing pg. 97
- Déterminer la politique de produit pg. 98
- Choisir un logo pg. 99
- Définir la politique de prix pg. 100
- Établir la politique de distribution pg. 101

- Unité 8 : La politique de communication :

- Créer une publicité pgg. 108-109
- Inviter et participer à une manifestation commerciale pgg. 111-113

Théorie :

- L'étude de marché pg. 126
- Le marketing mix pgg. 127-129
- La politique de communication pg. 130
- La Publicité: différents types de publicité, les stratégies de la publicité, la publicité sociale (Power Point)

- LE MARKETING INTERNATIONAL (Dossier 6):

- La démarche du marketing à l'international pg. 218
- La clientèle du Moyen-Orient à la recherche de nouveauté pg. 219
- Produit, prix, communication pg. 220
- Les erreurs de marketing à ne pas commettre pg. 222-223

- LE COMMERCE INTERNATIONAL (Dossier 7):

- Les échanges internationaux pg. 228
- Le protectionnisme et la législation internationale pg. 230 + photocopie
- Les différents types d'économie pg. 232
- Les marchés émergents et les marchés matures pg. 234

- LA MONDIALISATION (Dossier 8):

- Définition, origines et conséquences de la mondialisation pg. 240
- Avantages et inconvénients de la mondialisation pg. 242
- La Révolution numérique pg. 244
- Les organisations internationales pgg. 246-247 + power point
- La délocalisation et la relocalisation pg. 248
- Globalisation, glocalisation ou localisation ? pg. 250

Lectures :

- *La mondialisation dans nos assiettes* pg. 243

- LES DEFIS DU XXI^e SIECLE (Dossier 10):

- La désindustrialisation pg. 272-273
- L'entreprise au XXI^e siècle pg. 274
- La start-up (photocopie)
- L'emploi au XXI^e siècle pg. 276, pg. 278
- La crise de 2008/ La crise de 1929 (photocopie)

- L'UNION EUROPEENNE (Dossier 14):

- Les grandes étapes de l'Union Européenne pgg. 330-331
- Le système institutionnel de l'Union Européenne (photocopies)
- La procédure d'adhésion à l'Union Européenne (photocopie)
- La politique sociale de l'UE : la recherche d'un emploi, la défense des consommateurs, la coopération policière et judiciaire, l'immigration, l'éducation et la formation (photocopie)
- La Turquie : le jeu de dupe de l'adhésion : vidéo et résumé

-HISTOIRE:

- La France pendant la Deuxième Guerre Mondiale (vidéo + photocopies)

Film : « La Rafle » + photocopie

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Approccio funzionale-comunicativo
- Lezione frontale e/o dialogata
- Problem solving
- Cooperative learning
- Jeux de rôle
- Mediazione interlinguistica L1-L2.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: "Marché conclu!", di A. Renaud, ed. Lang-Pearson con relativo materiale multimediale.

- Dispense fornite dal docente.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche formative (con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (generalmente in classe): le prime hanno testato l'efficacia del lavoro svolto dagli studenti e dall'insegnante e hanno permesso di effettuare alcune modifiche al programma e alla metodologia. Le verifiche sommative, una scritta e due orali in entrambi i quadrimestri, sono servite, invece, a valutare le competenze degli studenti. Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove strutturate/semi-strutturate
- Comprensione e produzione scritta.

Nella valutazione delle singole prove sommative si è tenuto conto della griglia approvata dal Collegio Docenti e della griglia di valutazione finale di Dipartimento.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne

l'acquisizione delle principali nozioni.

Darfo B.T., 09 maggio 2023

PROF.SSA ORNELLA CASTELLUCCIO

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

CLASSE: QUINTA A AFM

**DISCIPLINA: Lingua e cultura spagnola L2
DOCENTE: LAURETANA RUSSO**

TESTO IN ADOZIONE: C. Randighieri, G. G. Sac, Compro, vendo, aprendo. Español para el Comercio en el siglo XXI, Loescher 2018

PROFILO DELLA CLASSE

La classe articolata 5A AFM, composta da 12 alunni (uniti a 8 dell'articolazione RIM). Nel corso del triennio hanno dimostrato un interesse discontinuo nei confronti della materia. La partecipazione è stata saltuaria e poco proficua. L'impegno a casa non è stato sempre costante, ma finalizzato allo svolgimento delle verifiche orali o scritte. Non sempre i risultati sono stati positivi e spesso hanno dovuto sostenere verifiche di recupero di alcuni argomenti. Complessivamente hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti. Le 5 ore di potenziamento linguistico del progetto madrelingua hanno rappresentato un'ulteriore occasione per confrontarsi con la lingua e la cultura spagnola.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

L'insegnamento della lingua spagnola è stato articolato in modo da favorire:

- la formazione umana, sociale e culturale degli studenti;
- lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio;
- l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto;
- la riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso l'analisi contrastiva con la lingua e la cultura straniera.

Specifici:

- saper trattare argomenti di carattere generale e/o personale, utilizzando un linguaggio corretto e con ricchezza lessicale sia per iscritto che oralmente;
- sapere esprimere le proprie opinioni e saperle sostenere con correttezza e proprietà di linguaggio, sia in forma scritta che in forma orale;
- sapere analizzare un testo in lingua, comprenderne il suo significato e saperne formulare un commento personale;
- saper produrre un testo con attenzione a stile, registro e contenuto;
- saper riassumere e argomentare in modo efficace testi relativi all'indirizzo di studi;
- saper cogliere, anche senza l'ausilio del dizionario, il senso globale di articoli da giornali e riviste di argomento vario e di messaggi pubblicitari;
- intervenire in discussioni su avvenimenti di carattere generale o su argomenti professionali.

Trasversali:

- saper fare agganci logici e pertinenti con le materie affini; Generali:
- acquisire senso critico e saper motivare le proprie scelte ed opinioni;
- acquisire capacità di analisi e di sintesi;
- conoscere realtà culturali diverse e saperle comprendere e rispettare.

CONTENUTI TRATTATI

MORFOSINTÁXIS:

Recupero e approfondimento della morfologia della lingua spagnola svolta nei due anni precedenti. Nello specifico:

- condicional simple y compuesto
- por/para
- contraste indicativo/subjuntivo en todos los tiempos y en todas las oraciones subordinadas
- oraciones hipotéticas

COMERCIO:

- El marketing y la publicidad

¿Qué es el marketing?

Fases del marketing

El ciclo de vida de un producto y los precios

Tipos de anuncios (vídeo, audio y prensa)

Elementos de los anuncios y sus funciones

La publicidad subliminal y el neuromarketing

- El comercio internacional y la distribución

Importaciones y exportaciones

Empresas minoristas y mayoristas; los canales directo e indirecto

La franquicia

Las formas de pago en el comercio nacional e internacional

Los IN.CO.Terms

- Los bancos

Operaciones activas y pasivas

Productos y servicios financieros: la cuenta corriente, el depósito, el crédito, los préstamos y la hipoteca

La banca ética

El microcrédito

- La bolsa

Actores del mercado bursátil

Los índices bursátiles más conocidos

CULTURA:

- La globalización y las instituciones internacionales:

La Unión Europea y sus instituciones políticas y financieras, el FMI, el BM, la OMC. (per i suddetti argomenti, gruppi di alunni hanno eseguito ricerche e realizzato presentazioni proposte alla classe secondo la modalità “flipped classroom” con la finalità di dividerne la conoscenza.

- Historia de España desde el siglo XIX hasta nuestros días:

La guerra Civil, el Franquismo , la Transición y la época contemporánea.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La competenza linguistica è stata ampliata utilizzando testi orali (video) e scritti contenenti una varietà di situazioni, ruoli sociali, professionali e relativi registri, testi di argomenti vari. Gli alunni sono stati esercitati a cogliere tutte le dimensioni necessarie per la comprensione di un messaggio (elementi informativi, contenuto situazionale, contesto extralinguistico ecc.). L'analisi dei testi scritti è avvenuta secondo le seguenti fasi: lettura espressiva o silenziosa individuale, comprensione globale del testo con esercizi di comprensione, domande specifiche e di inferenza, analisi dettagliata delle strutture morfosintattiche, riproduzione del testo, produzione di testi paralleli, produzione guidata e produzione libera.

In alcuni casi, si è applicata la modalità della classe invertita: agli alunni venivano sottoposti i materiali di lavoro, la cui successiva correzione e messa in comune durante le lezioni rappresentava la spiegazione degli argomenti. Inoltre la classe ha partecipato per cinque ore al progetto con la madrelingua.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Fotocopie integrative varie
- materiale autentico
- internet
- vocabolario
- lavoro individuale di ricerca e approfondimento
- libri di testo
- Piattaforme digitali di elaborazione e condivisione di materiali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per accertare il livello delle conoscenze acquisite e delle competenze maturate sono state effettuate verifiche formative (con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (orali).

In entrambi i quadrimestri sono state svolte come verifiche sommative, due scritte e due orali.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove strutturate/semistrutturate
- Produzione scritta

Nella valutazione delle prove sommative si è tenuto conto della griglia approvata dal Collegio Docenti e della griglia di valutazione finale di Dipartimento.

Darfo B.T., 9 maggio 2023

Prof.ssa Lauretana Russo

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

CLASSE: QUINTA A AFM

DISCIPLINA: Lingua e cultura tedesca L2

DOCENTE: SALVINI MARIA

**TESTO IN ADOZIONE: *Kurz und gut!* B con e-book di Catani, Greiner, Pedrelli, Wolffhardt Zanichelli Editore
Handelsplatz di Bonelli, Pavan Loescher Editore**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 4 studenti ai quali si aggiungevano 2 alunni della 5^a A RIM, ha risposto in maniera positiva al dialogo educativo: la maggior parte degli studenti ha partecipato in modo attivo alle lezioni e, grazie ad un impegno nello studio sostanzialmente costante, ha conseguito una preparazione complessivamente buona, per un'alunna anche più che buona, mentre in un caso lo studio è risultato meno approfondito e finalizzato alle verifiche. Nel corso dell'anno scolastico è sempre stata svolta azione di recupero in itinere e spesso sono state dedicate ore in preparazione delle verifiche scritte ed orali, azione didattica che ha avuto un riscontro positivo per gli studenti più volenterosi. Le 5 ore di potenziamento linguistico del progetto madrelingua hanno rappresentato un'ulteriore occasione per potersi confrontare con la lingua e la cultura tedesca.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Competenze

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Abilità/capacità

- Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro.
- Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone idee principali ed elementi di dettaglio.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro.

- Comprendere testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico-professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.
- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Conoscenze

- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.
- Principali tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali, loro caratteristiche e organizzazione del discorso.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali.
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.
- Aspetti socio-culturali della lingua tedesca e della Germania.
- Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, della Germania.

CONTENUTI TRATTATI

U.d. 1 LINGUA

Revisione e completamento delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua tedesca in particolare: le secondarie – l'aggettivo attributivo – il passivo

E. 23

Strutture grammaticali

- le congiunzioni temporali seitdem, nachdem, bevor
- i pronomi indefiniti
- i pronomi possessivi
- i pronomi dimostrativi
- le preposizioni in folge, anlässlich, dank

Lessico

- cinema

E. 25

Strutture grammaticali

- il Partizip I
- il verbo lassen
- il doppio infinito
- il complemento di tempo

Lessico

- avvenimenti storici

U.d. 2 COMMERCIO

Da “Handelsplatz “

Waren bestellen (Kap 11):

- Eine telefonische Bestellung
- Telefontraining
- Die Bestellung
- Korrespondenztraining
- Wortschatzübungen
- Einkaufsverhalten B2B in Deutschland: Internet entscheidend für Firmenkunden
- Zimmerreservierung

Auftrag bestätigen (Kap 12)

- Eine telefonische Auftragsbestätigung
- Telefontraining
- Die Auftragsbestätigung
- Grammatik und Wortschatz
- Korrespondenztraining
- Eine Reservierungsbestätigung

Der Warenversand (Kap 13)

- Probleme mit der Lieferung
- Telefontraining
- Bei der Firma
- Der Versand der Ware
- Korrespondenztraining

Der Warenempfang (Kap 14)

- Eine telefonische Reklamation
- Eine Terminverschiebung
- Die Reklamation und die Antwort darauf
- Korrespondenztraining
- Grammatik und Wortschatz
- Probleme mit dem Zimmer

Die Zahlung (Kap 15)

- Eine telefonische Zahlungserinnerung
- Telefontraining
- Die Mahnung wegen Zahlungsverzugs und die Antwort darauf
- Korrespondenztraining
- Eine Hotelrechnung

Marketing und Werbung (5)

- Produktpräsentation auf der Messe
- Rundschreiben und Werbebriefe
- Grammatik

Messen (Kap 7)

- Auf der Messe
- Nach der Messe
- Teilnahme an einer Messe
- Grammatik und Wortschatz
- Ist es wichtig, an internationalen Messen teilzunehmen?

Materiale tratto da libri e internet

- Marketing und Werbung
- Die Messe als Marketing-Instrument
- Die wichtigsten Messen Deutschlands
- Was ist Franchising?
- Tipps zum Einkaufen im Internet
- Deutschland: ein internationaler Handelspartner

U. d. CIVILTÁ

Materiale tratto da giornali, riviste, libri, internet, dvd.

- Berlins Sehenswürdigkeiten
- Multikulti: wie "deutsch" ist die deutsche Gesellschaft?
- Deutschland und seine Bundesländer
- Das politische System Deutschlands
- **Die Europäische Union**
- **Der Internationale Währungsfonds (IWF)**
- **Die Weltbank**
- **Die Welthandelsorganisation (WTO)**
- **Die Europäische Zentralbank (EZB)**
- Was ist Werbung?
- Sprache und Bild in der Werbung
- Infos zur deutschen Geschichte nach 1945
- Die Berliner Mauer
- Fokus auf die ehemalige DDR
- DDR-Alltag
- Good Bye, Lenin!
- Das Leben der Anderen

Film

Good Bye, Lenin!

Das Leben der Anderen

Gli argomenti in grassetto fanno parte del modulo di Educazione Civica

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda le abilità di comprensione orale sono stati affrontati testi di tipologia e argomento diversi, a forma dialogica o monologica, rispetto ai quali gli studenti venivano abituati ad anticipare i contenuti, coglierne il significato globale e individuare informazioni specifiche.

Nell'ambito della produzione orale lo studente è stato condotto a mettere in atto diverse strategie comunicative a seconda del contesto, delle caratteristiche degli interlocutori e degli scopi per acquisire la capacità di produrre forme espositive e argomentative.

Per la comprensione scritta si sono utilizzate le varie tecniche di lettura a seconda degli scopi (lettura globale, esplorativa, analitica) applicate a testi i cui contenuti vertevano sulle tematiche più specifiche di indirizzo.

Per quanto concerne la produzione scritta sono stati rielaborati i materiali linguistici assimilati utilizzando attività sempre più autonome per abituare lo studente ad un uso consapevole della lingua straniera.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Internet
- Materiale autentico e strutturato
- Vocabolario
- Cd, dvd
- LIM
- Microsoft Teams

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per accertare il livello di conoscenze acquisite e le competenze maturate sono state effettuate verifiche formative (da effettuare con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (da effettuare in classe). Le prime non hanno avuto una valenza valutativa vera e propria, ma hanno avuto lo scopo di far prendere consapevolezza del proprio livello di apprendimento allo studente ed hanno rappresentato per l'insegnante uno strumento per verificare l'efficacia del suo lavoro ed eventualmente approntare attività di rinforzo. Le verifiche sommative hanno misurato le competenze comunicative conseguite dall'alunno ed hanno riguardato parti più estese del programma e più abilità linguistiche.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove scritte con esercizi grammaticali
- Prove strutturate/semistrutturate
- Produzione scritta

I criteri di valutazione applicati sono stati quelli concordati in sede di dipartimento di lingue straniere e si sono basati sulla tabella tassonomica approvata dal collegio docenti.

Elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Darfo B.T. 09 maggio 2023

Prof.ssa Maria Salvini

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

CLASSE: QUINTA A AFM

**DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: FACCHETTI STEFANO**

TESTO IN ADOZIONE: Matematica. Rosso 5 – Bergamini, Barozzi, Trifone - Zanichelli

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha frequentato le attività non sempre con costanza. Più volte nel corso dell'anno vi sono state assenze strategiche in occasione di verifiche scritte o orali programmate e queste hanno incrinato alcuni rapporti di equilibrio all'interno della classe.

La partecipazione al dialogo didattico è stata scarsa, salvo sporadici casi di interesse personale o di stimolo dovuto alle imminenti prove scritte od orali. L'impegno, spesso altalenante, ha creato lacune nel percorso di apprendimento che sono state sino all'ultimo sintomo e risultato di uno studio ad-hoc e disinteressato.

Nel primo quadrimestre due alunni non hanno raggiunto la sufficienza. Il recupero è stato effettuato in itinere e ha dato risultati sufficienti.

Il livello medio della classe è poco più che sufficiente, anche se talvolta con lacune e mancanze riguardo le conoscenze, abilità e competenze pregresse.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo e dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche (anche con strumenti o modelli informatici)
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, anche nel piano cartesiano, individuando invarianti e relazioni
- Esporre in modo coerente le argomentazioni utilizzando correttamente il linguaggio specifico della disciplina

CONTENUTI TRATTATI

- Funzioni di due variabili
 - Disequazioni in due incognite e rappresentazione nel piano cartesiano
 - Funzioni di due variabili e rappresentazione del dominio
 - Derivate parziali e loro significato
 - Massimi e minimi liberi e studio dell'hessiano
 - Massimi e minimi vincolati ad una curva
 - Massimi e minimi vincolati e metodo dei moltiplicatori di Lagrange
- Funzioni di due variabili in economia
 - Funzioni marginali ed elasticità parziale e incrociata
 - Massimo profitto nel caso di due beni in regime di concorrenza perfetta
 - Massimo profitto nel caso di due beni in regime di monopolio
 - Massimo profitto nel caso di un bene con due prezzi differenti
- Ricerca operativa e sue fasi

- Problemi di scelta in condizioni di certezza nel caso continuo
 - Scelta tra più alternative
 - Break even point
- Problema delle scorte
- Problemi di scelta con effetti differiti
 - Criteri di scelta e attualizzazione
 - REA e TIR
 - Operazioni finanziarie
 - Investimenti industriali
 - TAN, TAE, TAEG

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale dialogata e partecipata, esercitazioni di gruppo, utilizzo di software per la visualizzazione di grafici.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Risorse online
- Geogebra
- Dispense

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche degli apprendimenti sono avvenute tramite prove scritte e orali. Dove possibile è stato preferito un approccio orale e più dialogato delle connessioni tra i nodi della disciplina mentre i problemi tipo sono stati affrontati in maniera scritta evidenziando le criticità da affrontare.

La valutazione si è basata sulle tabelle approvate dal collegio dei docenti. Essa ha interessato oltre alla correttezza esecutiva del procedimento matematico anche la comprensione e conoscenza dei nodi epistemologici della disciplina. È stato tenuto conto dell'impegno e della partecipazione in classe mostrati durante l'anno.

Darfo B.T., 9 maggio 2023

Prof. Stefano Facchetti

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**CLASSE: QUINTA A AFM
DISCIPLINA: Diritto
DOCENTE: Iuna Giori**

TESTO IN ADOZIONE: Diritto.it- Diritto pubblico, Vol 3° e B, a cura di Federico Del Giudice, Simone per la scuola, Napoli, 2017

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 19 studenti, non ha fatto registrare problemi disciplinari di rilievo anche se sono stati frequenti i richiami ad un comportamento più controllato e meno immaturo durante le lezioni. Gli studenti hanno dimostrato un interesse limitato per la disciplina ed hanno tenuto per lo più un atteggiamento passivo, poco collaborativo in aula. L'impegno domestico è stato prevalentemente opportunistico, limitato al periodo precedente verifiche ed interrogazioni. Nonostante ciò, tenendo presente il livello medio della classe, si ritiene che gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se con differenze da soggetto a soggetto.

L'insegnamento è stato svolto in modo da rafforzare negli allievi la consapevolezza della struttura giuridico-sociale dell'ambiente che li circonda affinché possano tenere comportamenti responsabili in qualità di membri della società e svolgere efficacemente la loro futura attività professionale.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

In base alla programmazione annuale, si evidenziano gli obiettivi di apprendimento perseguiti (raggiunti in modo variabile da studente a studente).

- Individuare i principi dello Stato di diritto e dello Stato sociale
- Cogliere l'evoluzione storica delle relazioni internazionali
- Conoscere le vicende costituzionali fondamentali dello Stato italiano
- Analizzare gli aspetti formali e sostanziali delle garanzie costituzionali
- Cogliere le differenze tra i diversi modelli di rappresentanza politica
- Analizzare gli strumenti a disposizione del cittadino italiano per la partecipazione democratica alle vicende pubbliche
- Conoscere gli organi costituzionali e le relative funzioni, garanzie e differenze di struttura
- Interpretare e sistematizzare le norme che regolano l'attività degli Enti autonomi
- Distinguere l'attività politica dall'azione amministrativa e le articolazioni della P.A.
- Conoscere gli atti amministrativi
- Distinguere le forme di giurisdizione preposte alla risoluzione di conflitti

CONTENUTI TRATTATI

[LO STATO MODERNO](#)

Concetti di Stato, nazione, società civile e apparato politico
Elementi dello Stato: il territorio, il popolo, la sovranità
Le forme dello Stato: dallo Stato assoluto allo Stato democratico
Costituzione come legge fondamentale di uno Stato
Le vicende storiche e istituzionali dello Stato italiano
Le forme di Governo: sistemi parlamentari e presidenziali

[L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE](#)

Relazioni internazionali e fonti del diritto internazionale
L'Organizzazione delle Nazioni Unite, organizzazioni regionali
L'Unione Europea: nascita, allargamento, Brexit
Gli organi e gli atti della U.E. Il mercato unico europeo

[LE LIBERTÀ E LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA](#)

I principi costituzionali fondamentali
I rapporti civili e la tutela delle libertà personali
I rapporti etico-sociali: la famiglia, la scuola, la salute
I rapporti economici: lavoro, proprietà, libera iniziativa economica
Evoluzione dei rapporti Stato-Chiesa. I doveri del cittadino
Il principio democratico, i sistemi elettorali ed i partiti
Le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica

[L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE IN ITALIA](#)

Il Parlamento: elezioni, durata, organizzazione, poteri, funzioni, immunità
Il Governo: formazione, funzioni, atti, crisi, responsabilità
Il Presidente: elezione, supplenza, poteri e responsabilità
Magistratura: funzioni, principi costituzionali, organi giudicanti, indipendenza
La Corte costituzionale: composizione, funzioni, giudizi emessi

[LE AUTONOMIE LOCALI](#)

Autonomie e recenti riforme, principio di decentramento e principio di sussidiarietà
Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni: organi, competenze, funzioni, rapporti con lo Stato centrale

[IL CITTADINO E L'AMMINISTRAZIONE](#)

Principi costituzionali sulla funzione amministrativa
Trasparenza della Pubblica Amministrazione
Procedimento amministrativo e provvedimenti amministrativi
Patologia dell'atto amministrativo

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è fatto ricorso a: scoperta guidata, lezione frontale, analisi di fonti, lezione interattiva, lezione frontale di sistematizzazione, articoli pertinenti tratti da riviste specializzate o da quotidiani.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Per l'insegnamento si sono utilizzati: manuale, Costituzione, brani tratti da testi specializzati, schemi alla lavagna, articoli tratti da quotidiani.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è elemento determinante per valutare l'efficienza e l'efficacia dell'insegnamento. Si sono effettuate verifiche indirizzate alla valutazione formativa e verifiche dirette alla valutazione sommativa (utili ad accertare il grado di preparazione nella materia raggiunto da ogni studente).

L'accertamento del grado di comprensione e di preparazione degli studenti è avvenuto principalmente tramite brevi sondaggi, interrogazioni orali, verifiche scritte e test oggettivi.

La valutazione ha tenuto conto del livello di conquista delle conoscenze, competenze ed abilità prima menzionate ma anche del progresso fatto registrare nell'apprendimento, del tipo di impegno profuso e della qualità della partecipazione al dialogo educativo.

Darfo B.T., 9 maggio 2023

Prof. ssa Iuna Giori

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**CLASSE: 5 A AFM
DISCIPLINA: Scienza delle finanze
DOCENTE: Iuna Giori**

TESTO IN ADOZIONE: Rosa Maria Vinci Orlando, RAGIONI E LIMITI DELLA FINANZA PUBBLICA, Edizioni Tramontana, 2022

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 19 studenti, non ha fatto registrare problemi disciplinari di rilievo anche se sono stati frequenti i richiami ad un comportamento più controllato e meno immaturo durante le lezioni. Gli studenti hanno dimostrato un interesse limitato per la disciplina ed hanno tenuto per lo più un atteggiamento passivo, poco collaborativo in aula. L'impegno domestico è stato prevalentemente opportunistico, limitato al periodo precedente verifiche ed interrogazioni. Nonostante ciò, tenendo presente il livello medio della classe, si ritiene che gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se con differenze da soggetto a soggetto.

L'insegnamento è stato svolto in modo da rafforzare negli allievi la consapevolezza della struttura giuridico-sociale dell'ambiente che li circonda affinché possano tenere comportamenti responsabili in qualità di membri della società e svolgere efficacemente la loro futura attività professionale.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

In base alla programmazione annuale, si evidenziano gli obiettivi di apprendimento perseguiti (raggiunti in modo variabile da studente a studente).

- Individuare il contenuto fondamentale della disciplina e la sua evoluzione nel tempo
- Individuare ed analizzare i modi in cui l'operatore pubblico realizza l'impiego delle risorse
- Individuare ed analizzare i diversi modi con i quali l'operatore pubblico si procura le risorse per il raggiungimento dei suoi fini
- Analizzare le tipologie del prelievo fiscale alla luce del dettato costituzionale e delle ricadute economiche
- Analizzare la struttura del Bilancio e coglierne le diverse finalità anche in relazione agli obiettivi di occupazione e sviluppo
- Rilevare il continuo mutamento della normativa fiscale e le modificazioni strutturali del sistema tributario
- Individuare le vigenti imposte dirette negli aspetti giuridici ed economici
- Cogliere la complessità del sistema delle imposte indirette
- Individuare gli aspetti giuridici ed economici dell'Iva e di altre imposte indirette
- Individuare i rapporti tra finanza centrale e finanza locale ed i modelli possibili
- Conoscere i principali tributi locali

CONTENUTI TRATTATI

NOZIONI INTRODUTTIVE

Economia pubblica e politica economica (soggetti, obiettivi, evoluzione storica, aspetti economici e giuridici)

Strumenti e funzioni della politica economica

Integrazione europea e politica economica nazionale

LA SPESA PUBBLICA

Classificazioni delle spese pubbliche

Volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative

Ragioni e limiti del progressivo incremento della spesa

Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica, politiche di contenimento

Spesa per la sicurezza sociale: l'art.38 della Costituzione, espansione e crisi del sistema, sistema di protezione sociale italiano (previdenza sociale, assistenza sociale, assistenza sanitaria)

LE ENTRATE PUBBLICHE

Il sistema delle entrate pubbliche

Classificazione delle entrate

Prezzi, tributi (tasse, contributi, imposte)

Pressione tributaria e pressione fiscale globale

IL BILANCIO DELLO STATO

Funzioni, normativa, caratteri, classificazioni del bilancio pubblico, risultati differenziali

I principi di redazione del bilancio, manovra del bilancio

Equilibrio di bilancio e Enti regionali e locali

Le teorie sulla politica di bilancio, i saldi di finanza pubblica e i vincoli europei

PRINCIPI GENERALI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE

Elementi dell'imposta. Imposte reali e personali, dirette ed indirette, generali e speciali

Imposte proporzionali, progressive e regressive.

Principi giuridici: universalità e uniformità dell'imposta, teorie sulla ripartizione del carico tributario

Fasi tecnico-amministrative: accertamento e riscossione

Reazioni del contribuente: rimozione, elusione ed evasione

Effetti di mercato: traslazione, ammortamento e diffusione

EVOLUZIONE DEL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Nozione di sistema tributario e brevi cenni storici

Riforma tributaria degli anni Settanta, nuovi orientamenti (cenni), principali tributi vigenti

Statuto del contribuente, Anagrafe tributaria, codice fiscale, Amministrazione tributaria

LE IMPOSTE SUL REDDITO

Determinazione del reddito ai fini fiscali, categorie reddituali

L'Irpef: oggetto e caratteri dell'imposta, soggetti passivi

Regimi contabili d'impresa e dei professionisti, determinazione dell'imponibile e liquidazione del debito

L'Ires: oggetto e caratteri dell'imposta, soggetti passivi, regime impositivo dei dividendi, concetto di trasparenza fiscale e di consolidamento fiscale

LE IMPOSTE INDIRETTE

L'Iva: caratteri, meccanismo di calcolo dell'imposta, soggetti passivi, classificazioni delle operazioni economiche ai fini Iva, base imponibile, volume d'affari, aliquote in vigore, obblighi dei contribuenti, alcuni regimi speciali

Imposte speciali sul consumo: accise, imposte di monopolio, dazi doganali

Altre imposte indirette (cenni): imposta sulle successioni e donazioni (cenni)

LA FINANZA LOCALE

Rapporti tra finanza statale e finanza locale; evoluzione verso il federalismo fiscale

La finanza delle Regioni, delle Province e dei Comuni: cenni

I principali tributi degli enti locali: cenni

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è fatto ricorso a: lezione interattiva, lezione frontale, scoperta guidata.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Per l'insegnamento si sono utilizzati: manuale, schemi alla lavagna, tabelle tratte da altri testi, articoli da giornali e riviste.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è fondamentale per valutare l'efficienza e l'efficacia dell'insegnamento. Si sono effettuate verifiche indirizzate alla valutazione formativa e verifiche dirette alla valutazione sommativa (utili ad accertare il grado di preparazione raggiunto da ogni studente).

L'accertamento del grado di comprensione e di preparazione degli studenti è avvenuto principalmente tramite brevi sondaggi, interrogazioni orali, verifiche scritte e test oggettivi.

La valutazione ha tenuto conto del livello di conquista delle conoscenze, competenze ed abilità prima menzionate ma anche del progresso fatto registrare nell'apprendimento, del tipo di impegno profuso e della qualità della partecipazione al dialogo educativo.

Darfo B.T., 9 maggio 2023

Prof. ssa Iuna Giori

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**CLASSE: V sez. A indirizzo A.F.M.
DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE
DOCENTE: SPUMINI ELEONORA**

TESTO IN ADOZIONE: L. BARALE – G. RICCI “FUTURO E IMPRESA più – 5 ” - Tramontana SPA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato nel corso del triennio una partecipazione nel complesso passiva e, per un certo numero di studenti, un limitato interesse nei confronti delle proposte didattiche.

Dal punto di vista sia dell'impegno che dei risultati raggiunti la classe risulta disomogenea.

Pochi studenti grazie a serietà e costanza nel lavoro, oltre che a buone potenzialità personali, hanno acquisito conoscenze e competenze sicure.

Un secondo gruppo di studenti che, pur in presenza di difficoltà di comprensione e di acquisizione dei contenuti, grazie ad impegno costante ha ottenuto risultati nel complesso sufficienti anche se non sempre ben consolidati colmando in alcuni casi lacune pregresse

Un terzo gruppo infine per il quale l'impegno alterno e non sempre adeguato, unito per alcuni a lacune pregresse non colmate, ha portato al raggiungimento di livelli di conoscenze e competenze superficiali e in alcuni casi non sufficienti.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Obiettivi specifici di apprendimento sono stati:

- essere in grado di gestire il processo della rilevazione dei fatti di gestione, ai fini della determinazione del reddito d'esercizio e del patrimonio di funzionamento;
- padroneggiare il processo di formazione del bilancio d'esercizio;
- valutare la situazione finanziaria ed economica aziendale attraverso gli strumenti dell'analisi di bilancio;
- individuare le tipologie dei costi ai fini del controllo di gestione;
- sapersi orientare nella scelta degli strumenti della contabilità gestionale per l'assunzione di decisioni aziendali;
- individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione

CONTENUTI TRATTATI

Modulo 1 - COMUNICAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA

La comunicazione economico-finanziaria: la contabilità generale – caratteristiche, scopi e strumenti
Le immobilizzazioni: classificazione, modalità di acquisizione, valutazione.

Gli acquisti di materie e le vendite di prodotti: aspetto economico , tecnico e contabile.

Le operazioni di smobilizzo e il prestito bancario: aspetti economici , tecnici e contabili.

Le altre operazioni di gestione: costi del personale, aiuti pubblici alle imprese.

L'assestamento dei conti: scritture di completamento e di integrazione, scritture di rettifica e di ammortamento.

Modulo 2 - BILANCI AZIENDALI E ANALISI DI BILANCIO

Il bilancio d'esercizio: contenuto, forma, principi di redazione, criteri di valutazione

La rielaborazione dello SP. La rielaborazione del CE a Valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto.

Interpretazione del Bilancio d'esercizio, analisi per indici. L'analisi della redditività. L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria.

L'analisi dei flussi finanziari. Il rendiconto finanziario delle variazioni di P.C.N. e delle disponibilità liquide.

Modulo 3 – IL REDDITO FISCALE DELLE SOCIETA' DI CAPITALI

Il calcolo dell'IRAP. Il reddito fiscale: principi tributari su i componenti di reddito.

La deducibilità degli ammortamenti immateriali e materiali. Trattamento fiscale delle manutenzioni e riparazioni. Deducibilità dei canoni leasing.

La deducibilità delle svalutazione dei crediti e delle perdite su crediti

Deducibilità degli interessi passivi.

La valutazione delle rimanenze.

Il trattamento fiscale delle plusvalenze.

La liquidazione e la rilevazione delle imposte sul reddito.

Dichiarazioni fiscali e versamenti delle imposte.

Modulo 4 - LA CONTABILITÀ GESTIONALE

La contabilità gestionale: scopi, oggetti di calcolo dei costi, classificazione dei costi.

I metodi del calcolo dei costi : direct costing e full costing (base aziendale, centri di costo, metodo ABC).

L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali (accettazione di un ordine, scelta del prodotto da eliminare, decisioni "make or buy")

Break even analysis e diagramma di redditività.

Modulo 5- LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA

Le strategie aziendali: strategie di corporate, strategie di business e strategie operative.

La pianificazione strategica: processo e contenuto

La programmazione aziendale e i budget. Elementi, funzioni e composizione del budget

Tecniche di redazione del Budget. Budget economico e Budget settoriali.

Budget degli investimenti.

Il controllo budgetario: fasi, scopi, vantaggi e oneri

Analisi degli scostamenti: scostamento di ricavi e scostamento di costo primo

I FINANZIAMENTI BANCARI DELL'IMPRESA

Il fido bancario. I finanziamenti a breve termine. Leasing finanziario. Il factoring .

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nello svolgimento dell'attività didattica, al fine di coinvolgere gli studenti e stimolare nel contempo l'interesse nella disciplina, si è cercato di favorire l'assimilazione dei contenuti proposti partendo dalle situazioni reali per passare ai principi generali, applicando i concetti appresi il più possibile a situazioni concrete di casi aziendali e corredando costantemente di esempi pratici tratti dalla realtà aziendale la trattazione dei singoli moduli disciplinari

Si è fatto ricorso a:

- lezioni frontali nella fase introduttiva dei caratteri generali dei temi trattati e a quella espositiva dei concetti astratti;
- lezioni partecipate con coinvolgimento degli alunni;
- esercitazioni guidate

Per la trattazione teorica della maggior parte degli argomenti trattati sono state utilizzate presentazioni in P.P.T. al fine di fornire agli studenti supporto per la fase di apprendimento.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo in adozione
- Schede di lavoro
- Modulistica aziendale
- Fonti normative (codice civile, codice tributario)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'azione di verifica al termine di ogni unità di lavoro, è stata effettuata facendo ricorso a tipologie di prove diversificate, quali:

- prove scritte non strutturate
- questionari a risposta aperta
- prove orali, finalizzate all'accertamento della correttezza e la chiarezza espositiva.

I criteri di valutazione utilizzati fanno riferimento alla tabella tassonomica individuata dal PTOF. In particolare la valutazione periodica ha tenuto conto del livello delle conoscenze acquisite, delle competenze e delle abilità, ma anche del progresso registrato nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza, dell'interesse manifestato durante le lezioni del tipo di impegno profuso e della qualità della partecipazione al dialogo educativo.

Darfo B.T., 9 maggio 2023

Prof.ssa Eleonora Spumini

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**CLASSE: QUINTA A AFM
DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE: TROTTI CLAUDIA**

TESTO IN ADOZIONE: "Il nuovo coraggio andiamo" (vol . unico)

PROFILO DELLA CLASSE

I 15 alunni avvalentesi dell'IRC hanno frequentato regolarmente le lezioni, seppur la partecipazione è stata talvolta nulla e alterna per un gruppetto di alunni poco motivati alle attività proposte. Nel complesso, la classe ha raggiunto le conoscenze, capacità e competenze previste, grazie a impegno, partecipazione e approfondimento personale. La preparazione risulta più che buona per quasi tutti gli alunni, per pochi eccellente. Il comportamento è stato abbastanza corretto, la disponibilità al dialogo educativo è stata alterna e talvolta passiva da parte di alcuni. La programmazione è stata svolta quasi completamente, secondo il piano di lavoro iniziale, senza dimenticare la situazione attuale.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Il percorso proposto in questo anno scolastico aveva come obiettivi:

- sviluppare un maturo senso critico e personale sui temi : vita , morte ,ed esistenza di Dio , confrontando il tutto con il messaggio cristiano.
- cogliere l'incidenza del Cristianesimo e non solo, nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro, per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- comprendere che ogni uomo è alla ricerca della" verità".
- conoscere le novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, come " primavera della Chiesa".
- conoscere la lettura che il Magistero fa e ha fatto sul tema della Globalizzazione.
- conoscere come le religioni monoteiste affrontano e riflettono sul tema: ambiente.

CONTENUTI TRATTATI

- _Fede e ragione a confronto sul tema vita, morte , esistenza di Dio; (pag.263-265)
- _Il pensiero dei Padri della Chiesa e di alcuni documenti conciliari , per es: " Gaudium et Spes";
- _Il Cattolicesimo e le sfide dei nuovi movimenti religiosi alternativi ; (pag.324-327);
- _Riflessione sul significato della "Giornata della Memoria";
- _La Dottrina Sociale della Chiesa, i principi e il tema del lavoro;
- _Il Concilio Ecumenico Vaticano II ; (pag.318-320)L'opera del Santo Giovanni XXIII
- _La Globalizzazione : aspetti positivi e non ; il pensiero del Magistero.

_Le religioni Monoteiste e il tema: ambiente. (accenni)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nella proposta dei vari contenuti si è tenuto conto delle domande di senso degli alunni, delle loro perplessità e preoccupazioni nate dalla situazione bellica in corso, ma anche dalle loro riflessioni e argomentazioni.

Dalla lezione frontale si è passati alla discussione, alla lettura di Documenti, fonti. Dove è stato possibile si sono proposti brevi video per introdurre le varie tematiche. Nel corso dell'anno scolastico non sono mancate riflessioni su temi di attualità, favorendo anche un approfondimento personale senza dimenticare l'aggancio con l'IRC e con i vari temi proposti durante l'anno scolastico.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

_Libro di testo. (Incontro all'altro)

_Dispense fornite dal docente, appunti e schemi.

_Documenti del Magistero Ecclesiastico.

_Testo sacro.

_Lettura di articoli di quotidiani.

_Ricerca di materiali e informazioni e documenti per un approfondimento individuale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto : dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte in classe, al dialogo educativo, all'atteggiamento mostrato verso la disciplina, al desiderio di approfondimento personale e al risultato delle prove di verifica scritte e /o orali. Sono state effettuate due / tre prove di verifica. La valutazione è stata rispettosa dei criteri e livelli presenti nel PTOF.

Darfo B.T., 9 maggio 2023

Prof. ssa Claudia Trotti

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

CLASSE: QUINTA A AFM

**DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: Quadrubbi Elena**

TESTO IN ADOZIONE: Valerio Castronovo, *Impronta storica*, vol. 3 La Nuova Italia

PROFILO DELLA CLASSE

La classe formatasi nell'anno scolastico 2020-21, e quindi in situazione ancora pandemica, caratterizzata da un livello medio basso di competenze, ha mostrato un atteggiamento nel complesso attento durante le lezioni ma poco propositivo, favorendo una acquisizione passiva dei contenuti, volta al raggiungimento di una valutazione positiva in termini di profitto immediato; si è reso necessario trovare diverse strategie e apportare aggiustamenti anche in corso d'opera per favorire il raggiungimento di obiettivi minimi, soprattutto degli alunni più fragili, che hanno faticato a trovare un metodo studio efficace.

La classe risulta divisa in tre gruppi; il primo composto da pochi alunni autonomi, con un metodo di studio consolidato e con un impegno costante nello svolgimento del lavoro, ma poco partecipi e collaborativi nell'affrontare le varie proposte didattiche; pochi hanno saputo intervenire in modo propositivo durante le lezioni manifestando un pensiero critico. Un secondo gruppo di studenti in possesso di buone capacità logiche, ha profuso impegno scarso e discontinuo, finalizzato al conseguimento di un voto positivo al momento della verifica. Infine vi è un terzo gruppo con difficoltà di comprensione autonoma, problemi nell'acquisizione delle competenze di rielaborazione, metodo di studio non sempre efficace. Questi studenti tendono a far ricorso a una acquisizione mnemonica dei contenuti, pur approfondendo impegno costante anche nello svolgimento del lavoro domestico (a volte supportato da aiuto esterno).

Gli obiettivi disciplinari prefissati sono stati quindi raggiunti in modo differenziato dagli studenti. L'apprendimento dei contenuti risulta più che sufficiente nel complesso. L'analisi dei documenti storici e storiografici è stata positiva, soprattutto quando guidata.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Competenze	Obiettivi specifici
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	<ul style="list-style-type: none">● Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche ● Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio – tempo, sapendone cogliere gli elementi di continuità e discontinuità

<p>- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche , economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi ● Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale ● Discutere e confrontare criticamente diverse prospettive di analisi e interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici ● Riconoscere e/o utilizzare semplici strumenti della ricerca storica, a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti ● Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica ● Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale ● Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società, Stato.
--	---

CONTENUTI TRATTATI

Unità 1– Lo scenario mondiale all’inizio del Novecento

- - Capitolo 1 – Il contesto socio-economico della Belle époque, pp. 4-10, 13, 15-19.
- - Capitolo 2 – Relazioni internazionali e conflitti nel primo Novecento, cenni.
- - Capitolo 3 - L'Italia nell'età giolittiana, pp. 50-51, 53-56, 58, 60, 62-65.

Unità 2– La Grande guerra e il nuovo assetto mondiale.

- - Capitolo 4 – La Prima guerra mondiale, pp. 93-97, 99-101, 104-106, 108-109, 111-117.
- - Capitolo 5 – I fragili equilibri del dopoguerra, pp. 124-125, 127-137, 139, 141-143.
- - Capitolo 6 – La nascita dell'URSS e le sue ripercussioni in Europa pp. 146-147, 149-151, 154, 156, 158-161.

Unità 3 - Totalitarismi e democrazie tra le due guerre

- - Capitolo 7 – La crisi del 1929 e l’America di Roosevelt, pp. 186-187, 189-192, 194, 196-197.
- - Capitolo 8– Il regime fascista di Mussolini, pp. 207-215, 218-219, 221-226, 228-230, 232-237.
- - Capitolo 9 – Le dittature di Hitler e Stalin, pp. 241-243, 245-255, 257-258, 260-263.

Unità 4 – Un nuovo conflitto mondiale

- - Capitolo 10 – Verso la catastrofe, pp. 303-305, 308-312, 314.
- - Capitolo 11 – La Seconda guerra mondiale (in sintesi).
- - Capitolo 12 – L’Italia, un paese spaccato in due, pp. 363-369, 371-375, 377-379.

Unità 5 – Dalla guerra fredda al mondo multipolare

- - Capitolo 13 – Un mondo diviso in due blocchi pp. 415-417, 422-423, 425-439.

****Unità 6 – La Repubblica italiana dal 1945 a oggi***

- **Capitolo 18 – L’Italia dalla ricostruzione agli anni Settanta, pp. 585-591, 596-597, 599-603, 606-609.**

Gli argomenti in grassetto e contrassegnati da * si presume possano essere trattati dopo il 15 maggio

Ha completato il programma di lettere:

- la visita al *Memoriale della shoah* a Milano;
- la visione di spezzoni dai film: *Tempi moderni* di Charlie Chaplin, e *Niente di nuovo sul fronte occidentale* tratto dall’omonimo romanzo di E.M. Remarque;
- L’ascolto e l’analisi di alcune canzoni popolari: *O Gorizia, La canzone del Piave, La tradotta, Il testamento del capitano, Tapum, La canzone della lega.*

METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre al manuale in adozione, è stata privilegiata, quando possibile, la riflessione dei fenomeni che riguardano il presente e il vissuto. In quest’ottica, le strategie utilizzate sono state le seguenti:

- lavori di approfondimento individuale con utilizzo delle fonti
- lavori di approfondimento tramite la visione di film o documentari di interesse storico
- analisi di alcuni testi storiografici e giornalistici

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Oltre al materiale in adozione sono stati usati materiali forniti dalla docente:

- presentazioni in PP
- documenti reperibili sul web
- filmati e spezzoni di film
- testi della canzone popolare

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico, sono state effettuate prevalentemente prove orali, finalizzate a saggiare il livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli allievi.

Sono state privilegiate interrogazioni di tipo tradizionale. Sono stati verificati l'acquisizione dei contenuti specifici e della terminologia adeguata, le abilità espositive più generali, l'organicità degli interventi, la capacità di creare collegamenti e relazioni tra i vari concetti.

È stata anche richiesta una valutazione critica di alcuni fenomeni, in particolare partendo da documenti.

Nella valutazione quadrimestrale, si è tenuto conto anche:

- del livello di partenza,
- dell'interesse e della partecipazione dimostrati durante le lezioni,
- dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa,
- del raggiungimento degli obiettivi programmati.

Darfo, 9 maggio 2023

Prof.ssa Elena Quadrubbi

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

CLASSE: Quinta A AFM

**DISCIPLINA: Lingua e Letteratura italiana
DOCENTE: Elena Quadrubbi**

TESTO IN ADOZIONE: Roberto Carnero e Giuseppe Iannaccone, *I colori della letteratura*, vol.3, Giunti TVP

PROFILO DELLA CLASSE

Il percorso di studio della lingua e della letteratura italiana, già penalizzato dalla situazione pandemica, è stato anche rallentato dai continui cambiamenti avvenuti in termini di orario e di frequenza sia in terza sia in quarta. Particolarmente difficile è stato il lavoro sulle competenze di scrittura, che si sono rivelate lacunose per un buon gruppo di studenti. In ogni caso, nel corso di questo anno scolastico, gli studenti hanno mostrato nel complesso disponibilità e collaborazione seppur con impegno differenziato.

Il programma di letteratura italiana è stato sviluppato sulla base di scelte di testi con linguaggio e contenuti più semplici e accattivanti, volte comunque a favorire la comprensione delle coordinate storico-culturali dell'epoca e degli autori, ponendo particolare attenzione allo studio dei testi (comprensione, analisi e interpretazione). Alcuni studenti hanno lavorato con serietà ed impegno costante; altri hanno mostrato maggiori difficoltà nell'affrontare una materia poco vicina ai propri interessi.

I risultati finali rispecchiano questa situazione: gli obiettivi fissati dalla programmazione sono stati complessivamente raggiunti da tutti gli studenti, con tempi, gradualità e livelli di competenza diversificati. Per alcuni si tratta ancora di livelli minimi, altri alunni hanno invece mostrato un percorso di crescita e di maturazione personale significativo.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Fermi restando gli obiettivi di carattere generale fissati dal Consiglio di classe ed in accordo con le linee di programmazione definite, gli obiettivi specifici della disciplina possono essere riassunti nel seguente quadro:

COMPETENZE	Obiettivi specifici in termini di abilità/capacità
1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<ol style="list-style-type: none">1. comprendere nel loro significato messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto esplicito e implicito e le funzioni2. produrre testi orali chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo3. argomentare il proprio punto di vista considerando e comprendendo le diverse posizioni4. esporre i contenuti del proprio apprendimento (conoscenze acquisite) o i risultati di lavori di

	<p>ricerca e approfondimento in modo chiaro, organico, esauriente, utilizzando opportunamente i linguaggi specifici e le modalità comunicative proprie delle diverse discipline</p> <p>5. individuare e utilizzare correttamente, nei vari contesti comunicativi, le strutture formali della lingua italiana</p>
<p>2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<p>1. leggere e comprendere testi concettualmente complessi, di vario tipo, individuando le informazioni principali e gli scopi comunicativi</p> <p>2. distinguere gli aspetti informativi, espositivi e argomentativi dei vari testi proposti</p> <p>3. leggere e comprendere testi letterari di vario genere individuandone i caratteri specifici, anche al fine di formulare un' interpretazione.</p>
<p>3. Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>1. acquisire informazioni per scopi diversi, selezionando i contenuti in funzione dello scopo</p> <p>2. organizzare e rielaborare le informazioni in funzione dei diversi contesti</p> <p>3. redigere testi con livelli di complessità funzionali alle diverse tipologie, chiari e coerenti in relazione ai diversi scopi</p> <p>4. ideare in forma propria e autonoma tesi e ipotesi</p>
<p>4. Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>1. acquisire informazioni utilizzando i mezzi multimediali, selezionando i contenuti in funzione dello scopo</p> <p>2. organizzare e rielaborare le informazioni in funzione dei diversi contesti comunicativi</p> <p>3. elaborare prodotti multimediali, utilizzando le tecnologie digitali in funzione dello scopo</p>

CONTENUTI TRATTATI

U.D. 1 – NATURALISMO E VERISMO

- Il contesto storico-culturale del secondo Ottocento (26-37: esclusi i testi)
- Il Naturalismo (93-95)
- Il verismo (95-97)

U.D. 1.1 – GIOVANNI VERGA

- La produzione verista (134-137)
- Il Verismo e le sue tecniche (139-140)
- La rappresentazione degli umili
- Le passioni di un mondo arcaico
- La concezione della vita
- Incontro con l'opera: *I Malavoglia* (genesi e composizione; una vicenda corale, i temi; gli aspetti formali)

Testi: *Rosso Malpelo; La lupa; La roba*; incontro con l'opera: *I Malavoglia: Il naufragio della Provvidenza, L'abbandono di 'Ntoni, Il commiato definitivo di 'Ntoni.*

U.D. 2– IL DECADENTISMO

- Definizioni di Decadentismo (229)
- Due filoni complementari: Simbolismo e Estetismo (230)
- Temi e motivi del Decadentismo (232)

Testi: Baudelaire, *Perdita d'aureola*; Rimbaud, *Vocali*; Dostoevskij, *Io sono una persona malata...*, Wilde, *Il segreto del ritratto*;

U.D. 3 – LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO

- **Il Futurismo (708)**
- Nascita del movimento
- Le idee e i miti (710-712)
- La rivoluzione espressiva (712)

Testi Marinetti, *Il primo manifesto* (717), *Bombardamento di Adrianopoli* (719); Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!*, Govoni, *Autoritratto* (727).

U.D. 4 – LETTERATURA E GRANDE STORIA – LA “GRANDE GUERRA”

- Il fascino oscuro della carneficina (778)
- Gli intellettuali di fronte alla guerra (guerra-farmaco; guerra-festa; guerra-comunione; guerra-tragedia)

Testi Papini: *Siamo troppi*; Marinetti: *L'esplosione della bomba*; Remarque *La fine di un commilitone*; Vann'antò: *Sul Monte San Marco*; Lussu: *Basta!* (da *Un anno sull'Altipiano*).

U.D. 5 - GIUSEPPE UNGARETTI

- **I grandi temi**
- La poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto (741)
- Il dolore personale e universale (744)
- Incontro con l'opera: *L'allegria* (748-752)

Testi *Veglia* (753), *Fratelli* (757), *Sono una creatura* (759), *I fiumi* (761), *San Martino del Carso* (764), *Mattina* (766), *Soldati* (767).

U.D. 6- IL ROMANZO EUROPEO DEL PRIMO NOVECENTO

- Il contesto storico-culturale: la crisi dell'oggettività
- Dall'Ottocento al Novecento (453)
- Le caratteristiche del romanzo contemporaneo (453-456)
- Gli autori: Joyce, Kafka, Proust

Testi Joyce: *Leopold Bloom e sua moglie* (dall'*Ulisse*) (459); Kafka, *Un'orribile metamorfosi* (da *La metamorfosi*); *L'arresto di K.* (Il processo) (472); Proust, *Un giardino in una tazza di tè* (da *La strada di Swann* in *Alla ricerca del tempo perduto*) (492).

U.D. 6.1 – NARRATIVA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO

L'AUTORE: LUIGI PIRANDELLO

- La poetica dell'umorismo (576)
- Il vitalismo e la pazzia (581)
- L'io diviso (589)
- La civiltà moderna, la macchina, l'alienazione (593)
- Incontro con l'opera: *Il fu Mattia Pascal*

Testi: *Il segreto di una bizzarra vecchietta* (da *L'Umorismo*); *Il treno ha fischiato*; *Mia moglie e il mio naso*; da *Il fu Mattia Pascal*: *Maledetto fu Copernico*, *Lo strappo nel cielo di carta*, *La filosofia del lanterino*

U.D. 7 - IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE - IL NEOREALISMO

- Neorealismo e dintorni (942)
- Definizione del movimento (943)
- Nuclei tematici: diversi modi di raccontare la guerra (944)

Testi: Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno* (lettura integrale, cap. IX in particolare); Cesare Pavese: *La casa in collina*, ultimo capitolo; Beppe Fenoglio, *La liberazione di Alba*; Primo Levi, *Se questo è un uomo* (capitolo I Sommersi e i salvati)

U.D.8 ITALO CALVINO: oltre il neorealismo

- L'impegno dell'intellettuale (1050)
- Fase fiabesco-allegorica (PP)
- Fase del realismo contemporaneo (PP)
- Fase della letteratura combinatoria (PP)
- Fase iperrealista (PP)

Testi: Da *Marcovaldo*: *Marcovaldo al supermarket*; *Luna e Gnac*; *La pietanziera*

U.D. 9 – ERMETISMO: SALVATORE QUASIMODO

- I caratteri del movimento ermetico (888)
- Salvatore Quasimodo: il recupero della poesia civile (PP)

Testi: *Ed è subito sera*, *Uomo del mio tempo*, *Milano, agosto 1943*, *Alle fronde dei salici*

Ha completato il programma di lettere la visita al *Memoriale della shoah* a Milano.

METODOLOGIE DIDATTICHE

In considerazione delle difficoltà di comprensione di rielaborazione autonoma di buona parte della classe, il lavoro, oltre a una oculata scelta delle proposte, è stato fortemente guidato. Non è mancato però il ricorso anche a modalità diversificate per favorire quegli studenti più autonomi.

- discussioni, relazioni orali e scritte, esposizioni libere;
- lavoro individuale e di gruppo;
- forme diverse di lettura: globale, per consentire di cogliere il messaggio nella sua globalità; analitica, per evidenziare gli aspetti caratterizzanti del testo; inferenziale, per promuovere operazioni logiche di induzione, deduzione e confronto; approfondita, per evidenziare i possibili livelli di significato;
- riflessioni sulle caratteristiche strutturali dei testi, attraverso la lettura e la successiva applicazione di proposte di lavoro o griglie di lettura funzionali allo sviluppo di abilità generali inerenti all'analisi testuale;
- forme diversificate di produzione scritta, secondo le diverse tipologie testuali previste per l'esame di Stato.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Testi integrali anche reperibili sul web
- Materiali forniti dal docente.
- Presentazioni PP
- Appunti e mappe concettuali.
- Materiali scaricabili dal web.
- Altri materiali multimediali (filmati).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove scritte e orali svolte sono state finalizzate a saggiare il livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli allievi.

Gli studenti hanno avuto la possibilità di sperimentarsi nelle varie tipologie di scrittura richieste dall'Esame di Stato. Per le prove orali, oltre alle osservazioni ricavabili dagli interventi spontanei degli allievi e dalle sollecitazioni offerte dall'attività didattica corrente, per questo anno scolastico sono state privilegiate interrogazioni di tipo tradizionale, con alcuni interventi su temi ed argomenti di approfondimento personale, preventivamente concordati.

Sono stati verificati l'acquisizione dei contenuti specifici e della terminologia adeguata, le abilità espositive più generali, l'organicità degli interventi, la capacità di creare collegamenti e relazioni tra i vari concetti.

Nella valutazione quadrimestrale, oltre ai risultati delle singole prove, si è tenuto conto di:

- interesse e partecipazione dimostrati;
- impegno nel lavoro a scuola e a casa;
- raggiungimento, da parte dell'allievo, degli obiettivi programmati.

Darfo B.T., 9 maggio 2023

Prof.ssa Elena Quadrubbi

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

CLASSE: Quinta A AFM

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: PEDERSOLI IVO**

TESTO IN ADOZIONE: Fiorini, Bocchi, Chiesa, Corett, *Più movimento slim*.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

- **MOVIMENTO** Comprendere l'importanza del potenziamento fisiologico, della scioltezza articolare, di una buona postura e della pratica respiratoria per il mantenimento di un buono stato di salute.
- **LINGUAGGI DEL CORPO** Saper rielaborare gli schemi motori, saper scegliere riscaldamenti adatti alla prevenzione d'infortuni e sapere padroneggiare le risposte in modo diversificato, personale e creativo.
- **GIOCO-SPORT** Approfondire la conoscenza e sviluppare le strategie delle tecniche dei giochi e degli sport padroneggiando terminologia, regolamento e fair-play.
- **SALUTE E BENESSERE** Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona; conoscere i protocolli vigenti del primo soccorso.
- **CITTADINANZA** Comunicare, imparare a imparare e progettare. Collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

CONTENUTI TRATTATI

Lezioni pratiche:

- Condizionamento organico generale: esercitazioni a corpo libero e/o con attrezzi
- Corsa prolungata a ritmo lento; steady - state , fartlek , circuit –training
- Mobilità articolare generale e specifica a corpo libero, stretching
- Potenziamento muscolare generale e specifico a carico naturale e con carichi minimi
- Esercizi a carico naturale e con opposizione, con piccoli attrezzi codificati e non, di equilibrio statico e dinamico, di combinazione motoria, di reazione e di trasformazione, di destrezza e di coordinazione in tutte le sue forme.
- Corsa a ritmo variato, miglioramento della velocità e delle risposte motorie ad una stimolazione; ricerca della giusta frequenza della falcata, del giusto ritmo (30m./60m.)

Sport di squadra:

- tecnica dei fondamentali e tattica di basket e pallavolo.

- tecnica e tattica calcio a cinque e calcio-tennis

Sport individuali:

- Tennis tavolo
- Tecnica di alcune discipline dell'atletica leggera.

- *Continuazione dei giochi di squadra e individuali **

Lezioni teoriche:

- La lezione di scienze motorie e sportive.
- Educazione alla salute (il concetto dinamico di salute, il concetto di malattia, il concetto di benessere)
- Educazione alla sicurezza e nozioni di base di primo soccorso
- Valutazione dell'arresto cardiaco e RCP (teoria e pratica su manichino).
- Esame per l' uso del defibrillatore.
- Le società sportive.
- Mappe concettuali per l'esame di stato.
- L'alimentazione (modulo facoltativo).

Gli studenti hanno mostrato interesse e coinvolgimento durante le lezioni di Primo Soccorso, riconoscendo le fasi di un corretto intervento di primo soccorso, distinguendo l'emergenza dall'urgenza ed in particolare mostrando responsabilità durante le sperimentazioni su manichino delle manovre RCP .

*I contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2023 sono contrassegnati da *.*

METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia adottata varia in funzione degli argomenti trattati. Data la caratteristica essenzialmente pratica della materia, è stato utilizzato principalmente il metodo induttivo spontaneo al fine di stimolare la motivazione alle attività motorie e favorire negli alunni la scoperta e la creatività (fantasia motoria); talvolta si è reso necessario adottare il metodo direttivo misto (globale – analitico - globale), soprattutto per l'apprendimento di gesti tecnici specifici delle discipline sportive. Per ciascuna attività si è seguito il criterio della varietà delle proposte per coinvolgere maggiormente gli alunni e suscitare in essi curiosità e interesse. Nelle lezioni in classe su argomenti inerenti la conoscenza di contenuti teorici si è scelto sia il metodo della lezione frontale che laboratoriale, dividendo la classe in gruppi di ricerca e di elaborazione degli argomenti scelti ed affrontati.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE

Controllo in itinere del processo di apprendimento motorio attraverso l'osservazione sistematica del lavoro svolto e i test pratici.

Sono state effettuate numerose verifiche delle abilità (pratiche) e delle conoscenze (orali). Nelle lezioni in palestra è stato chiesto agli alunni, quale momento di verifica delle competenze acquisite, di condurre di volta in volta la fase di ricerca del tono funzionale, nonché di progettare e proporre alla classe una lezione a tema (argomento a scelta/fase formativa).

VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della frequenza alle lezioni, della partecipazione, della capacità di ascolto, delle prove sia pratiche che teoriche, della progressione dei risultati rispetto alla situazione iniziale, della collaborazione, della frequenza e dell'interesse profuso in ogni proposta.

Darfo B.T., 9 maggio 2023

Prof. Ivo Pedersoli